



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO  
Provincia di Trento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **110**

*ORIGINALE*

OGGETTO: Assegnazione di un contributo all'Associazione Castelli del Trentino per le attività di ricerca post-scavo inerenti alla Chiesa di San Pietro di Mezzolombardo – parte 2026.

Il Giorno 09/06/2026 alle ore 17:15

in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita nella solita sala delle Adunanze

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

composta dai signori:

<b>1) DALFOVO MICHELE</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>2) MARTINATTI SARA</b>	<b>Vicesindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>3) CALLIARI ALESSANDRO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>4) GASPERETTI BRUNO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>5) KAISERMANN ALESSIO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>6) MERLO NICOLA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Assiste il Segretario Generale Paolo Chiarenza.

Il Sindaco e il Segretario Generale attestano che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto dell'art. 51 bis del Codice degli Enti Locali e del Disciplinare per lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale approvato con deliberazione n. 1 del 03.01.2023.

Il Sindaco, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

**OGGETTO:** Assegnazione di un contributo all'Associazione Castelli del Trentino per le attività di ricerca post-scavo inerenti alla Chiesa di San Pietro di Mezzolombardo – parte 2026.

**PREMESSO E RILEVATO CHE:**

L'associazione Castelli del Trentino, nata nel 1988 a Caldonazzo per la volontà di alcuni appassionati di storia medievale, ha come principale intento quello di effettuare ricerche ed effettuare pubblicazioni su strutture castellane minori. Inoltre, nel corso del tempo, si è evoluta aprendosi alla divulgazione e andando ad organizzare serate aperte al pubblico con la presenza di affermati relatori di ambito universitario e non, al fine di conversare su temi di preistoria, storia, società, arte, economia ed attualità legati al Trentino.

Nel 2018 l'associazione, che da tempo elegge presidenti ed ha la sua sede a Mezzolombardo, ha festeggiato i 30 anni di attività, nel corso dei quali è rimasta completamente indipendente ed ha pubblicato più di venti monografie, oltre ad aver organizzato importanti eventi quali convegni di studio (ad esempio "A.D. 577 I Longobardi nel Campo Rotaliano), trekking culturali e riscoperta dei castelli.

Da tempo ha inoltre attivato diverse collaborazioni, come ad esempio con l'Istituto Provinciale di Ricerca e Sperimentazione Educativa (Iprase) ed è stata riconosciuta come soggetto accreditato alla formazione del personale docente della scuola.

L'associazione, rispondendo ai propri valori statutari tra i quali appunto la volontà di effettuare ricerche su strutture di importanza storico-artistica ed archeologica, intende ora promuovere le attività di ricerca conseguenti all'ultimazione delle campagne di scavo effettuate presso la Chiesa di San Pietro di Mezzolombardo quali lo studio degli intonaci affrescati, lo studio dei reperti e delle monete, le elaborazioni grafiche, il completamento delle analisi archeozoologiche, paleoantropologiche, radiometriche ed archeobotaniche, ai fini di poter concludere il progetto attraverso la successiva pubblicazione di un breve volumetto sulla storia archeologica di questo importante sito della nostra borgata.

La Chiesa di San Pietro, oggi chiesa cimiteriale, rappresenta uno dei monumenti più importanti della storia, non solo religiosa, di Mezzolombardo: è infatti risaputo che il colle è stato frequentato sia in età protostorica che in età romana, come documentato da manufatti e resti di strutture rinvenuti fortuitamente nei secoli scorsi. Sino agli scavi del 2019 tutti gli autori che si erano interessati alla chiesa avevano, con più o meno successo, messo assieme i pochi dati materiali rinvenuti nel passato per costruire ipotesi e congetture su cosa si trovasse sotto quella costruzione.

Il recente scavo archeologico ha messo poi in luce le tracce di almeno cinque fasi strutturali comprese in un arco cronologico fra alto e basso Medioevo, sino a giungere all'attuale edificio di culto e, nel corso dei sopraccitati scavi sono anche state individuate oltre cinquanta tombe con sepolture a inumazione, delle quali alcune molto significative. Sono inoltre stati trovati anche numerosi frammenti di intonaco decorato, monete e vari oggetti di bronzo.

Con questa proposta l'associazione Castelli del Trentino intende pertanto valorizzare questo importante sito di interesse storico-archeologico con particolare attenzione all'età medievale, in modo da riuscire ad avvicinare tutta la comunità a questa notevole testimonianza storica della nostra borgata. L'analisi post-scavo infatti, permetterà di far luce sulle strutture medievali antecedenti la chiesa attuale, nonché sui resti umani rinvenuti nelle numerose tombe, che già ad uno studio preliminare hanno rivelato numerose peculiarità di interesse antropologico.

In seguito, ultimato lo studio dei materiali, è intenzione dell'associazione curare anche una pubblicazione di taglio divulgativo, a beneficio della popolazione della borgata, e, ove possibile, organizzare anche una o più serate di restituzione.

Il progetto vede inoltre coinvolta direttamente la Soprintendenza ai Beni Archeologici della Provincia Autonoma di Trento, configurandosi come un'iniziativa unica nel suo genere presso il nostro Comune, anche per la straordinarietà dei soggetti e dei professionisti coinvolti, alcuni a titolo gratuito, e che andrebbe a sviluppare interesse e conoscenza per il patrimonio culturale locale.

In seguito alla felice collaborazione che ha prodotto la parte di progetto San Pietro – anno 2025, l'Associazione Castelli del Trentino, con istanza protocollata al n. 5268 dd. 14.05.2026, chiede ora la concessione di un intervento finanziario a sostegno della parte conclusiva del progetto, propedeutica alla pubblicazione dei risultati e che, per la parte relativa all'anno 2026, ammonta ad € 8.500,00.= complessivi, necessari a completare gli studi e le conseguenti elaborazioni scritte come di seguito descritto:

<b>USCITE – STUDIO DEI REPERTI</b>	
Studio del materiale archeologico a cura della dott.ssa Alessandra Degasperi	€ 1.940,00
Studio della parte rimanente del materiale osteologico	€ 1.220,00
C14 scheletri laboratorio Vilnius	€ 1.550,00
Analisi archeobotaniche a cura del prof. Mauro Rottoli	€ 1.830,00
Studio del materiale numismatico	gratuito
Studio degli intonaci e degli affreschi	gratuito
Studio del materiale archeozoologico	gratuito
Studio complessivo multidisciplinare a cura di Cora soc. arch. srl	€ 1.220,00
Riproduzione grafica del contesto a cura di Livia Stefani	€ 440,00
Costo commercialista relativo alle voci sopra indicate	€ 300,00
<b>TOT.</b>	<b>€ 8.500,00</b>

L'associazione specifica inoltre che le analisi e gli studi verranno svolti da professionisti e massimi esperti di comprovata competenza e conoscenza.

Nella sezione Sezione Strategica (SeS) – parte seconda del D.U.P. 2026/2028 – alla voce "Associazioni" si legge come la linea strategica sia quella di promuovere, tutelare e sostenere l'operato delle tante Associazioni che animano la borgata, attraverso varie azioni, tra le quali: mantenere il supporto in termini economici e sussidiari e creare fattive collaborazioni tra le stesse e le istituzioni. Si evince pertanto come il loro costante impegno sia da sostenere in particolar modo quando esso è volto all'organizzazione di eventi culturali a beneficio di tutta la popolazione della borgata. Nella medesima Sezione Strategica inoltre, alla voce "Cultura" si sottolinea l'importanza di "sostenere e favorire pubblicazioni di carattere storico locale", tra le quali si può certamente annoverare la futura pubblicazione sulla Chiesa di San Pietro che verrà realizzata in seguito agli studi archeologici proposti dall'Associazione richiedente il contributo.

L'erogazione dei contributi alle associazioni è disposta con riferimento alle norme dettate dal *Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati*, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 di data 20.03.2002 e ss.mm.

In particolare l'art. 10 del suddetto Regolamento stabilisce che le associazioni possano richiedere "la concessione di un intervento finanziario non finalizzato al sostegno della loro attività ordinaria, bensì a titolo di concorso per l'effettuazione di manifestazioni, iniziative, progetti d'interesse diretto o comunque pertinente alla comunità locale".

Sulla base del valore della richiesta presentata, vista l'importanza del progetto per la valorizzazione della storia locale e della sua divulgazione presso la popolazione della borgata, l'Assessore alla

Cultura propone di assegnare all'associazione un contributo straordinario per iniziativa specifica, come di seguito indicato:

<b>ASSOCIAZIONE</b>	<b>Importo contributo</b>	<b>Acconto 75%</b>	<b>Saldo 25%</b>
<b>CASTELLI DEL TRENINO</b>	€ 8.500,00.=	€ 6.375,00.=	€ 2.125,00.=

I pagamenti derivanti dal presente provvedimento non rientrano tra le fattispecie soggette alla tracciabilità ai sensi dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 (come da determinazione Aut. Vigilanza n. 10 dd. 22.12.2010 e Circolare Consorzio dei Comuni Trentini n. 9 dd. 17.02.2011).

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra,

#### LA GIUNTA COMUNALE

DATO atto che il presente non è atto di gestione e che dunque non rientra nella competenza dei funzionari;

VISTO il Bilancio di previsione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 dd. 29.12.2025;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta comunale n. 3, dd. 13.01.2026, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2026-2028 e n. 54, del 30.03.2026, con la quale è stato approvato il P.I.A.O relativo alle annualità 2026-2028;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali;

VISTA la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli aneti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la domanda di contributo per iniziativa specifica presentata dall'associazione Castelli del Trentino tramite il presidente pro tempore, corredata di preventivo di spesa e registrata al protocollo comunale al n. 5628 dd. 14 maggio 2026;

VISTO il *Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati*, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 dd. 20.03.2002, e sue modifiche, l'ultima con deliberazione del Consiglio n. 51 dd. 23.09.2015;

DATO ATTO che il contributo viene erogato all'associazione Castelli del Trentino per il perseguimento dei fini istituzionali e non per fini commerciali;

CONSIDERATO che il pagamento derivante dal presente provvedimento non rientra tra le fattispecie soggette alla tracciabilità ai sensi dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 (come da determinazione Aut. Vigilanza n. 10 dd. 22.12.2010 e Circolare Consorzio dei Comuni Trentini n. 9 dd. 17.02.2011);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 13.12.2012, n. 8 e seguenti modifiche, il presente provvedimento acquista efficacia legale con la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune, delle seguenti informazioni:

- \* beneficiario del presente provvedimento è Associazione Castelli del Trentino - C.F. e P. IVA: 18606070221

- \* ammontare del contributo concesso: € 8.500,00.=;
- \* struttura competente per l'istruttoria: Ufficio Attività Culturali/Biblioteca;
- \* responsabile del procedimento: dott.ssa Veronica Barbetti;
- \* norma o titolo a base dell'attribuzione: Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 dd. 20.03.2002 e ss.mm.;
- \* modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: positiva valutazione della richiesta di contributo per iniziativa specifica;

VISTI i seguenti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa della medesima ai sensi dell'art. 185, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2 e dell'art. 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 21.02.2017.

*Firmato digitalmente: La Responsabile dell'Ufficio Attività Culturali/Biblioteca – dott.ssa Veronica Barbetti.*

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 185, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2 e dell'art. 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 21.02.2017.

*Firmato digitalmente: La Responsabile del Servizio Programmazione e Finanze - dott.ssa Eleonora Franzoi.*

VISTO lo Statuto comunale;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

#### D E L I B E R A

1. di assegnare all'associazione Castelli del Trentino, per i motivi meglio esposti in premessa, un contributo per iniziativa specifica per le attività di ricerca post-scavo inerenti alla Chiesa di San Pietro di Mezzolombardo – parte 2026, per un ammontare complessivo di € 8.500,00.=;
2. di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento pari ad € 8.500,00.= al cap. 5261-384 del bilancio di previsione dell'esercizio in corso e secondo il seguente cronoprogramma della spesa:

ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'	IMPORTO	CAPITOLO
2026	€ 8.500,00.=	5261-384

3. di dare atto che i contributi sub 1 vengono erogati per il perseguimento dei fini istituzionali e non per iniziative di carattere commerciale. Le somme erogate non sono quindi soggette alla ritenuta d'acconto del 4%;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Regolamento in premessa citato, l'erogazione dei contributi è disposta per il 75% ad avvenuta esecutività della presente deliberazione e per il restante 25% entro 30 giorni dalla presentazione al Comune del rendiconto dettagliato;

5. di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 15, comma 3, nel rendiconto del progetto non possono essere comprese le prestazioni dei componenti degli enti o associazioni organizzatori e di coloro che collaborano volontariamente ad essa, nonché gli oneri riferiti ad attrezzature o impianti dei quali il soggetto organizzatore già dispone o che siano messi a disposizione gratuitamente dal Comune o da altri Enti;
6. di precisare che, ai sensi dell'art. 15, comma 4, il contributo sarà rideterminato nel caso di sostanziali difformità tra il bilancio preventivamente dichiarato ed il consuntivo prodotto;
7. di dare atto che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con riferimento al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;
8. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
9. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 1 e 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione è pubblicata all'albo comunale per dieci giorni consecutivi e diverrà esecutiva il giorno successivo a quello di scadenza del periodo di pubblicazione.

VB

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Michele Dalfovo

*f.to digitalmente*

IL SEGRETARIO  
Paolo Chiarenza

*f.to digitalmente*